



ID samira: 176646

Codice stato: IT

Id scheda bene: 000510

Codice scheda radice/ componente: R

Livello: 0

Definizione: pavimento musivo

Denominazione/ dedizione: pavimento musivo di S.

Severo, Ambiente antistante il sacello nord, Frammento con iscrizione

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	MOS
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTP	Codice stato	IT
NCTI	Id scheda bene	000510
NCM	CODICI CONTENITORI	
NCMM	Codice museo	RA001
NCMS	Codice sito	SIRA0001
NCMA	Codice monumento	MACA0052
ESC	Ente schedatore	CIDM
RV	RELAZIONI	
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	pavimento musivo
OGTV	Identificazione	frammento
OGTN	Denominazione/ dedicazione	pavimento musivo di S. Severo, Ambiente antistante il sacello nord, Frammento con iscrizione
SG	SOGGETTO	
SGT	SOGGETTO	

SGTI	Identificazione del soggetto	Museo Nazionale, Ravenna - Girali d'acanto - Rombi - Iscrizione
DES	DESCRIZIONE	
DESI	Codifica iconclass	48 A 98 31 11 : 49 D 34 2 (ROMBO) : 49 L 8
DESS	Abstract iconografico	Il lacerto musivo presenta tracce di girali d'acanto nella parte superiore, divisa da quella inferiore, contenente un'iscrizione in latino, in lettere capitali, da un bordo o cornice con una serie di rombi congiunti entro doppi filari di tessere nere.
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVCS	Stato	Italia
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
PVE	Diocesi	Ravenna - Cervia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCQ	Qualificazione	statale
LDCN	Denominazione	Museo Nazionale
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	via Fiandrini
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL	Tipo localizzazione	luogo di reperimento
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PRVS	Stato	Italia
PRVP	Provincia	RA
PRVC	Comune	Ravenna
PRVL	Località	Ravenna

PRE	Diocesi	Ravenna - Cervia
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT	Tipologia	sacello
PRCD	Denominazione	sacello di S. Severo
PRCU	Denominazione spazio viabilistico	via Romea sud
PRCY	Note	Nell'area archeologica di S. Severo sono state identificate e scavate diverse strutture, pertinenti a differenti fasi cronologiche: una necropoli di età romana (1. - 2. secolo), un complesso di età romana (2. - 5. secolo), identificato da Maria Grazia Maioli con un edificio termale pubblico; un piccolo edificio di culto, impiantatosi sopra alle strutture romane, identificato da Mario Mazzotti come chiesa domestica; la basilica dedicata a S. Severo, databile alla seconda metà del 6. secolo e innalzata sopra alle strutture precedenti, a cui si affiancavano, a sud del nartece, due sacelli tangenti a pianta quadrata. Il sacello settentrionale è stato identificato con il monasterium di S. Ruffillo, citato da Andrea Agnello come luogo della sepoltura di san Severo, prima che venisse traslato all'interno della basilica. Il secondo sacello, affiancato al primo a sud, aveva le murature ricavate da strutture precedenti e l'abside posta a est. E' probabile che fosse destinato al culto, data la presenza di un quadrato rilevato, interpretato come base di un altare. La basilica di S. Severo, costruita fra il 570 e il 595 all'interno della città di Classe, presentava la classica pianta basilicale (larghezza 27,30 m, lunghezza 64,70 m) a tre navate con nartece (profondità circa 9 m) e con abside poligonale all'esterno e semicircolare all'interno rivolta a est (diametro circa 14 m). L'abside doveva avere la volta formata da tubi fittili e nella parte superiore doveva essere decorata a mosaico, come suggeriscono le numerose tessere ritrovate. Il presbiterio, a pianta rettangolare, giungeva fino alla terza coppia di colonne. In fondo alla navata sinistra, all'esterno, vi è il rudere del campanile, a pianta quadrata, che ne ingloba uno precedente rotondo. Fra il 1468 e il 1475 la chiesa venne ridotta ad un'unica navata, corrispondente alle dimensioni dell'antico presbiterio. Nel 1754-1755 venne completamente ricostruita dai monaci camaldolesi di Classe, che ne modificarono l'orientamento (da est a ovest). Nel 1821 infine venne sconsacrata, venduta e successivamente demolita.
RE	MODALITA DI REPERIMENTO	
RET	Tipo reperimento	scavo
DAR	DATI SUL REPERIMENTO	

DARN	Denominazione	area archeologica di S. Severo
DARE	Ente responsabile	Soprintendenza alle Antichità dell'Emilia Romagna
DARR	Responsabile	Bermond Montanari, Giovanna
DARD	Data	1965
DARY	Note	La zona in cui sorgeva la basilica di S. Severo era conosciuta poichè rimaneva il rudere del campanile e fino al 1970 rimase proprietà privata occupata da una casa colonica. Nel 1964 l'area fu oggetto di sondaggi preliminari, diretti da Giuseppe Cortesi, e fra il 1964 e il 1974 di campagne di scavo ad opera della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, già Soprintendenza alle Antichità, sotto la direzione di Giovanna Bermond Montanari. Dopo un'interruzione di quasi un decennio, nel 1982 sono riprese campagne di scavo ed interventi di conservazione e tutela ad opera della Soprintendenza, diretti da Maria Grazia Maioli. Nell'estate 2006 ha preso avvio una nuova campagna di scavo diretta da Andrea Augenti (Università di Bologna, sede di Ravenna).

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo ICCD	sec. VI
DTZS	Frazione di secolo	seconda metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	570
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	595
DTSL	Validità	ca.
DTSM	Motivazione della cronologia	bibliografia
DTSC	Sigla: citazione breve	CIDM/000326
DTSP	Specifiche	p. 72
ADT	ALTRA DATAZIONE	
ADTA	Data	8. - 9. secolo

ADTM	Motivazione della cronologia	bibliografia
ADTY	Note	Giovanna Bermond Montanari propone questa differente datazione in un suo intervento del 1972.
ADT	ALTRA DATAZIONE	
ADTA	Data	6. secolo, inizio
ADTM	Motivazione della cronologia	bibliografia
ADTY	Note	Mario Mazzotti ritiene che i frammenti musivi rinvenuti dentro e fuori i sacelli siano coevi (MAZZOTTI 1970, Il sacello di san Severo, p. 977).
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTH	Sigla per citazione	CIDM/000171
AUTB	Nome scelto (ente collettivo)	Maestranze ravennati dei pavimenti musivi
AUTA	Dati anagrafici/ estremi cronologici	6. sec.
AUTM	Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTY	Sigla per citazione	CIDM/000326
AUTC	Sigla: citazione breve	Santi Banchieri Re : Ravenna e Classe nel 6. secolo : San Severo il tempio ritrovato / a cura di Andrea Augenti ; Carlo Bertelli. - Milano : Skira 2006. - 222 p.
AUTI	Specifiche	p.71
CMM	COMMITTENZA	
CMMN	Nome	Giovanni 2. Romano
CMMD	Data	578 - 595
CMMC	Circostanza	compimento della basilica
CMMY	Note	La chiesa di S. Severo a Classe venne iniziata dall'arcivescovo Pietro 3. (570 - 578) e terminata da Giovanni 2. Romano (578 - 595), che la consacrò nel 582

o 593, introducendovi le reliquie di san Severo. E' verosimile che il pavimento sia stata una delle ultime opere realizzate e sia da assegnare all'episcopato di Giovanni.

SP	SUPPORTO	
SPP	SUPPORTO	
SPPT	Tipo	mobile
SPPM	Materiale	pannello in nido d'ape d'alluminio (Aerolam)
SPPS	Spessore	25 mm
ST	STRATI DI SOTTOFONDO	
SOT	STRATI DI SOTTOFONDO	
SOTP	Riferimento alla parte	intero manufatto
SOTY	Note	Gli strati di malta sottofondale originari furono eliminati con l'asportazione del lacerto dal sito archeologico. Attualmente le malte di sottofondo sono frutto dei recenti restauri.
ME	TESSERE	
MAE	MATERIA DELLE TESSERE	
MAEM	Materiale	pietra calcarea
MAEC	Colore	bianco
MAET	Tipologia	naturale
MAEI	Modalità d'impiego	E' impiegato nel fondo della decorazione.
CLA	CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO	
CLAC	Classificazione della roccia	sedimentaria
CLAT	Tessitura	micritico
TRE	TRATTAMENTO DELLE TESSERE	
TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare
ME	TESSERE	
MAE	MATERIA DELLE TESSERE	
MAEM	Materiale	pietra calcarea

MAEC	Colore	nero
MAET	Tipologia	naturale
MAEI	Modalità d'impiego	E' impiegato per rendere le lettere dell'iscrizione e per delineare la decorazione.
CLA	CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO	
CLAC	Classificazione della roccia	sedimentaria
CLAS	Struttura	venata
CLAT	Tessitura	micritico
CLAY	Note	Le venature appaiono ben definite e sono bianche con struttura cristallino saccaroide.
TRE	TRATTAMENTO DELLE TESSERE	
TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare
ME	TESSERE	
MAE	MATERIA DELLE TESSERE	
MAEM	Materiale	pietra calcarea
MAEC	Colore	rosa
MAET	Tipologia	naturale
MAEI	Modalità d'impiego	E' impiegato al centro dei rombi e nella banda che delimita la cornice.
MAEP	Provenienza/ produttore	Le cave sono situate nei pressi di Verona.
MAEY	Note	Viene comunemente denominato "Marmo di Verona" o "Rosa di Verona".
CLA	CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO	
CLAC	Classificazione della roccia	sedimentaria
CLAS	Struttura	nodulare

CLAT	Tessitura	micritico
TRE	TRATTAMENTO DELLE TESSERE	
TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare
ME	TESSERE	
MAE	MATERIA DELLE TESSERE	
MAEM	Materiale	marmo
MAEC	Colore	grigio
MAET	Tipologia	naturale
MAEI	Modalità d'impiego	E' impiegato nella cornice.
CLA	CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO	
CLAC	Classificazione della roccia	metamorfica
CLAT	Tessitura	cristallino saccaroide
CLAG	Grana/ Granulometria	grana fine
TRE	TRATTAMENTO DELLE TESSERE	
TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare
ME	TESSERE	
MAE	MATERIA DELLE TESSERE	
MAEM	Materiale	marna
MAEC	Colore	verde scuro
MAET	Tipologia	naturale
MAEI	Modalità d'impiego	E' il colore dei girali.
CLA	CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO	
CLAC	Classificazione della roccia	sedimentaria
CLAT	Tessitura	micritico

TRE	TRATTAMENTO DELLE TESSERE	
TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare
TE	TECNICA	
TEC	TECNICA	
TECP	Riferimento alla parte	intero manufatto
TECD	Denominazione	opus tessellatum
TECM	Metodo	diretto
MT	MISURE DEL MANUFATTO	
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISL	Larghezza	174
MISN	Lunghezza	176
MIST	Validità	ca.
RS	CONSERVAZIONE E RESTAURI	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCD	Data	1964 - 1969
STCS	Descrizione	Dal 1964 si procede con diverse campagne di scavi della chiesa di S. Severo nel territorio di Classe. Negli scavi condotti nel 1965 si mettono in luce varie porzioni del pavimento musivo della chiesa conservate soprattutto nella navata centrale e nella navata laterale destra. I tratti di pavimenti musivi conservati nella navata centrale si trovano ai lati del bema e davanti a questo. Nella breve campagna di scavo del 1966 si mette in luce un pavimento musivo facente parte di un ambiente rettangolare di origine antecedente alla costruzione della chiesa (BERMOND MONTANARI 1968, Lo scavo della Basilica di S. Severo, pp. 407-412).
RST	RESTAURO	
RSTD	Data	1964 - 1969
RSTE	Ente responsabile	Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna

RSTR	Direzione lavori	Giovanna Bermond Montanari
------	------------------	----------------------------

RSTY	Descrizione	
------	-------------	--

In conseguenza dei ritrovamenti di mosaici pavimentali avvenuti in seguito agli scavi dell'area basilicale di S. Severo, si procede eseguendo interventi di strappo e ricollocamento dei mosaici su lastre di calcestruzzo armato. Il mosaico strappato è poco meno della metà del tappeto musivo che copriva le navate; il lavoro, eseguito con imperizia e in maniera grossolana, è probabilmente realizzato da manovalanza non specializzata. I frammenti dei mosaici pavimentali strappati e restaurati sono collocati al Museo Nazionale di Ravenna, addossati al muro perimetrale che separa l'area del museo da quella della chiesa di S. Vitale (MAIOLI 1992, Nuovi dati sul complesso, p. 501; SANTI BANCHIERI RE 2006, p. 79; BERMOND MONTANARI 1968, La chiesa di S. Severo nel territorio; RAVENNA E IL PORTO DI CLASSE 1983).

RS	CONSERVAZIONE E RESTAURI	
----	--------------------------	--

STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
-----	------------------------	--

STCD	Data	2006, ante 2006
------	------	-------------------

STCS	Descrizione	
------	-------------	--

I frammenti di decorazione musiva pavimentale distaccati nella campagna di lavori del 1965 - 1969 sono oggetto di un esame dello stato di conservazione condotto dal professor Cesare Fiori e dalla dottoressa Mariangela Vandini del Dipartimento di Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Bologna sede Ravenna. In tale occasione si mette in evidenza un avanzato stato di degrado derivante, in primo luogo, dall'utilizzo del calcestruzzo armato come supporto. Si notato tessere fratturate, tessere disgregate nella massa e microfratture delle tessere, cristallizzazioni di sali in fratture e microfratture, concrezioni sulle superfici delle tessere, deposito di sali e particellato negli interstizi, si evidenziano inoltre fenomeni diffusi di corrosione dei ferri dell'armatura con conseguente formazione di ruggine. In seguito all'asportazione del calcestruzzo armato, utilizzato come supporto dei mosaici, durante i lavori di restauro dei frammenti, si accerta che la gran parte della malta originaria di allettamento è ancora presente nelle zone interstiziali (SANTI BACHIERI RE 2006, p 79).

RST	RESTAURO	
-----	----------	--

RSTD	Data	2006
------	------	------

RSTE	Ente responsabile	Ravenna, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio
------	-------------------	--

RSTR	Direzione lavori	Cetty Muscolino
------	------------------	-----------------

RSTY	Descrizione	L'intervento di restauro, eseguito sui frammenti musivi distaccati negli anni dal 1965 al 1969, prevede una accurata operazione di consolidamento con conseguente asportazione del supporto cementizio e applicazione su nuovo supporto in aereolam, interventi di integrazione delle lacune, ricostruite a finto mosaico nei casi di lacune-mancanza e operazioni di pulitura e trattamento protettivo con cera microcristallina (SANTI BANCHIERI RE 2006, p. 79).
------	-------------	---

INT	INTERVENTO	
INTM	Denominazione	consolidamento
INTY	Descrizione	Un primo intervento di preconsolidamento viene effettuato tramite l'applicazione di tre tele in successione sulla superficie musiva. Si procede in seguito alla rimozione del calcestruzzo armato applicato come supporto. Dopo aver adagiato i frammenti su appositi supporti in legno si effettua una prima rimozione di calcestruzzo tramite l'impiego di una sega circolare diamantata. L'eliminazione di cemento ha l'obiettivo di giungere allo strato interessato dall'armatura in ferro che viene eliminata manualmente. Si procede in seguito ad una seconda serie di tagli (intervallati tra loro alla distanza di 1 cm) fino ad arrivare a circa 2 mm di spessore al di sopra della radice delle tessere. L'ultima parte di cemento viene rimossa utilizzando una microfresa. I lacerti, dopo opportuni consolidamenti di tessere e leganti, sono stati assemblati e collocati su supporti in aereolam (SANTI BANCHIERI RE 2006, p. 79).

INT	INTERVENTO	
INTM	Denominazione	pulitura
INTY	Descrizione	L'intera superficie musiva viene sottoposta ad una pulitura chimico-fisica e trattata in seguito con cera microcristallina (SANTI BANCHIERI RE 2006, p. 79).

INT	INTERVENTO	
INTM	Denominazione	integrazione / rifacimento
INTY	Descrizione	Per quanto riguarda le operazioni di integrazione eseguite, si è definita una metodologia di intervento secondo la quale le lacune sono distinte in lacune-mancanza di piccole dimensioni e facilmente ricostruibili nella loro definizione iconografica e lacune-perdita interessanti aree di maggiori dimensioni di incerta o arbitraria ricostruzione. Per le prime si è intervenuto integrando con malta incisa a effetto mosaico e dipinta. Le seconde sono state integrate con malta raccordata alle campiture circostanti di mosaico (SANTI BANCHIERI RE

2006, p. 79).

DA			ISCRIZIONI
ISR			ISCRIZIONE
ISRC	Classe di appartenenza	descrittiva	
ISRL	Lingua	latino	
ISRS	Tecnica di scrittura	mosaico	
ISRT	Tipo di caratteri	lettere capitali	
ISRP	Posizione	nella parte inferiore del lacerto	
ISRI	Trascrizione	(e)t Sci Sever(i)	
ISRY	Note	L'iscrizione è stata interpretata come riferimento al santo titolare della basilica, san Severo. Ne sono state date altre due trascrizioni, un poco differenti: i et Sci Severi (MAZZOTTI 1970, Il sacello di S. Severo), dei et sancti Severi (BERMOND MONTANARI 1972, San Severo - Classe).	
TU			CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI
CDG			CONDIZIONE GIURIDICA
CDGG	Indicazione generica	proprietà Stato	
CDGS	Indicazione specifica	Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Ravenna	
CDGI	Indirizzo	via s. Vitale, 1748100 Ravenna	
DO			FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
CIS			CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia

Ravenna, Museo Nazionale, pavimento musivo di S. Severo, Frammento con iscrizione

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000241

BLGC Sigla: citazione breve Ravenna e il porto di Classe : venti anni di ricerche archeologiche tra Ravenna e Classe / a cura di Giovanna Bermond Montanari. - Imola : Santerno ; Bologna : University Press. - 256 p.

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000326

BLGC Sigla: citazione breve Santi Banchieri Re : Ravenna e Classe nel 6. secolo : San Severo il tempio ritrovato / a cura di Andrea Augenti ; Carlo Bertelli. - Milano : Skira 2006. - 222 p.

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000423

BLGC Sigla: citazione breve CORTESI, GIUSEPPE Classe paleocristiana e paleobizantina / Giuseppe Cortesi. - Ravenna : Libreria Sirri, 1980. - 158 p.

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000061

BLGC Sigla: citazione breve MAIOLI, MARIA GRAZIA Classe e Ravenna fra terra e mare : città, necropoli, monumenti : un'avventura della archeologia: gli scavi nella zona archeologica di Classe / Maria Grazia Maioli, Maria Luisa Stoppioni . - Ravenna :

BLG	BIBLIOGRAFIA	
-----	--------------	--

BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000782
------	---------------------	-------------

BLGC	Sigla: citazione breve	FARIOLI CAMPANATI, RAFFAELLA Pavimenti musivi di Ravenna paleocristiana / Raffaella Farioli. - Ravenna : Longo Editore, 1975. - 225 p.
------	------------------------	--

BLG	BIBLIOGRAFIA	
-----	--------------	--

BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000240
------	---------------------	-------------

BLGC	Sigla: citazione breve	Viaggio nei siti archeologici della provincia di Ravenna / a cura di Giovanna Montevecchi ; testi di Elisa Brighi ... [et al.]. - Ravenna : Longo, 2003. - 194 p.
------	------------------------	---

BLG	BIBLIOGRAFIA	
-----	--------------	--

BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000168
------	---------------------	-------------

BLGC	Sigla: citazione breve	BERMOND MONTANARI, GIOVANNA Lo scavo della basilica di S. Severo / Giovanna Bermond Montanari. In: Atti del Convegno Internazionale di Studi sulle Antichità di Classe : Ravenna, 14-17 ottobre 1967 ; a cura di Giuseppe Bovini. - Ravenna : Longo, 1968. - P. 407-417
------	------------------------	---

BLG	BIBLIOGRAFIA	
-----	--------------	--

BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000009
------	---------------------	-------------

BLGC	Sigla: citazione breve	BERMOND MONTANARI, GIOVANNA La chiesa di S. Severo nel territorio di Classe : risultati dei recenti scavi / Giovanna Bermond Montanari. - Bologna : Patron, 1968. - 8. - 102 p.
------	------------------------	---

BLG	BIBLIOGRAFIA	
-----	--------------	--

BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000251
------	---------------------	-------------

BLGC	Sigla: citazione breve	BERMOND MONTANARI, GIOVANNA Nuove scoperte archeologiche nel territorio classicano / Giovanna Bermond Montanari. In: Bollettino Economico della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ravenna, 1967, 6. - P. x-x
------	------------------------	---

BLG	BIBLIOGRAFIA	
-----	--------------	--

BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000522
------	---------------------	-------------

BLGC	Sigla: citazione breve	BERMOND MONTANARI, GIOVANNA Scavi e ricerche nella zona della basilica di S. Severo / Giovanna Bermond Montanari. In: Bollettino Economico della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ravenna, 1966, 21, 1. - P. 12-18
------	------------------------	--

BLG	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000292
------	---------------------	-------------

BLGC	Sigla: citazione breve	MAZZOTTI, MARIO Il sacello di S. severo in Classe / Mario Mazzotti. In: Bollettino Economico della Camera di Commercio di Ravenna, 1970, 25, 10. - P. 972-977
------	------------------------	---

BLG	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000693
------	---------------------	-------------

BLGC	Sigla: citazione breve	BERMOND MONTANARI, GIOVANNA San Severo - Classe : monasterium St. Rophili / Giovanna Bermond Montanari. In: Arheoloski vestnik, 1972, 23. - P. 219-223
------	------------------------	--

BLG	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000401
------	---------------------	-------------

BLGC	Sigla: citazione breve	MAIOLI, MARIA GRAZIA Nuovi dati sul complesso archeologico di S. Severo a Classe (RA) : scavi 1981 - 1991 / Maria Grazia Maioli. In: Corso di cultura sull'arte ravennate e bizantina, 1992, 39. - P. 497-520
------	------------------------	---

AN	ANNOTAZIONI
----	-------------

OSS	Note	Progetto PARSJAD
-----	------	------------------